

BASKET A2 maschile

Npc, Biella fa paura Cattani: "Non c'è niente da perdere"

**Nunzi si trascina il solito dubbio Chillo:
se giocherà non sarà al 100 per cento**

► RIETI

La Npc parte alla volta di Biella per una trasferta tra le più lunghe e impegnative del campionato. I piemontesi, infatti, a oggi sono la squadra più forte e completa del girone Ovest. Occupano il primo posto con Legnano a 18 punti, ma devono recuperare la gara interna contro il fanalino Scafati. Il team del coach Michele Carrea non ha mai perso in casa e riesce difficile credere, stanti gli stenti soprattutto psicologici palesati dalla Npc lontano dal PalaSojourner, che i ragazzi di Nunzi possano sovertire un trend consolidato.

NULLA DA PERDERE "Sarà una partita difficilissima, partiamo sfavoriti - commenta il presidente Cattani - però in fondo non abbiano nulla da perdere e questo, almeno sotto il punto di vista mentale, potrebbe agevolare il nostro compito. E poi, per la legge dei grandi numeri, presto o tardi anche Biella dovrà inchinarsi sul parquet amico e perché questo non dovrebbe accadere contro di noi?". Il discorso del patron non fa una piega. Ciò non toglie che le difficoltà da affrontare saranno molte. I piemonte-

si hanno un organico consolidato e rodato che fa perno su due americani di straordinario impatto quali Jazzmar Ferguson e Mike Hall. Intorno a questi ruotano una serie di "comprimari" (si fa per dire) quali il portentoso Udom, De Vico, Tessitori e Wheate. Diversamente non potrebbe spiegarsi una leadership meritata in virtù di ben sette affermazioni consecutive.

DUBBIO CHILLO Rieti affronterà questo avversario con il solito punto interrogativo legato alle condizioni di Matteo Chillo: giocherà o non giocherà? E se giocherà, in quali condizioni di forma? La forte ala amaranto celeste sta finalmente recuperando da un infortunio alla caviglia che si è rivelato più serio del previsto e che lo ha obbligato dapprima ad uno stop piuttosto lungo e poi da un ripresa mai schietta. Chillo è sempre apparso titubante, lamentando dolore e palesando impacci nei movimenti che non gli sono propri. Tutti hanno potuto constatare come la Npc, senza Chillo, diventi una squadra normale e prevedibile, smarrendo larga parte delle proprie ed ottime potenzialità. Nei primi giorni di questa settimana una visita compiuta a Reggio Emilia, dove è stata praticata al giocatore una terapia specifica, dovrebbe aver fugato ogni dubbio per infine accompagnare Matteo ad un definitivo recupero. Tuttavia anche prima del match contro Biella, Chillo per due giorni non si è potuto allenare. Quindi il suo contributo dovrebbe essere ancora una volta limitato. L'auspicio è che Chillo possa tornare a battagliare sotto le plance al fianco di Sims almeno dalla prossima trasferta a Tortona. ◀

Valerio Pasquetti

